



Regione Lombardia

DECRETO N. 5727

Del 07/07/2015

Identificativo Atto n. 576

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Oggetto

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) ALLA DITTA SPECIALRIFIUTI S.R.L. CON SEDE LEGALE IN VIA VIGHIZZOLO, FRAZ. CALCINATELLO - COMUNE DI CALCINATO (BS), PER L'ATTIVITA' ESISTENTE E "NON GIA' SOGGETTA AD AIA" DI CUI AI PUNTI 5.1 LETT. D), 5.3 LETT. B), P. II E IV, E 5.5 DELL'ALLEGATO VIII AL D. LGS. 152/06, SVOLTA PRESSO L'INSTALLAZIONE DI VIA VIGHIZZOLO, FRAZ. CALCINATELLO - COMUNE DI CALCINATO (BS).

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. VALUTAZIONE E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.r. 12 dicembre 2003, n. 26, "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, "Norme in materia ambientale";
- il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- la d.g.r. 20 giugno 2014, n. 1990, "Approvazione del programma regionale di gestione dei rifiuti (P.R.G.R.) comprensivo di Piano Regionale delle Bonifiche (P.R.B.) e dei relativi documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.); conseguente riordino degli atti amministrativi relativi alla pianificazione di rifiuti e bonifiche";
- la Circolare regionale del 04/08/2014, n. 6, "Primi indirizzi sulle modalità applicative della disciplina in materia di A.I.A. recata dal Titolo III bis alla parte seconda del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 alla luce delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 4/3/2014, n. 46";
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27/10/2014, n. 0022295 GAB, "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/11/2014, n. 272, "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5 comma 1, lettera vbis) del d.lgs 152/06";
- la d.g.r. 14 novembre 2014, n. 2645, "Disposizioni relative al rilascio, ai sensi dell'art. 29 commi 2 e 3 del d. lgs. 46/2014, della prima autorizzazione integrata ambientale alle installazioni esistenti «non già soggette ad AIA»;
- la d.g.r. 18 febbraio 2015, n. 3151, "Definizione delle metodologie per la predisposizione e approvazione, ai sensi dei commi 11 bis e 11 ter dell'art. 29 decies del d.lgs. 152/06, del piano di ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) collocate in Regione Lombardia";

VISTI inoltre:

- la d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461, "Nuove disposizioni in materia di garanzie



Regione Lombardia

finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";

- il d.d.g. 9 Marzo 2005, n. 3588, "Approvazione della circolare di "Precisazioni in merito all'applicazione della d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461, avente per oggetto: "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d. Lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";

VISTA l'istanza e la relativa documentazione tecnica, presentate dalla ditta Specialrifiuti s.r.l., con sede legale ed installazione in Via Vighizzolo, Fraz. Calcinatello - Comune di Calcinato (BS), pervenuta dall'Amministrazione Provinciale di Brescia, per l'acquisizione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/06, pervenuta con nota in atti reg. T1.2014.00554203 del 06.11.2014;

ATTESO che il procedimento amministrativo è stato avviato dall'Amministrazione Provinciale di Brescia con nota P.G. n. 15052 del 06/02/2014 per l'installazione esistente in Comune di Calcinato (BS) – Via Vighizzolo, Fraz. Calcinatello e che:

- il Gestore ha provveduto a pubblicare tramite "avviso pubblico" sul quotidiano locale in data 21/02/2014 le informazioni di cui all'art. 29 quater comma 3 del 152/06;
- in data 20/06/2014 è stata effettuata conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 e seg. della l.r. 241/90;
- con LR n. 5/2014, Regione Lombardia ha assunto la competenza al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per le installazioni di cui all'art. 29 commi 2 e 3 del d. lgs. 46/2014, cosiddette attività esistenti "non già soggette ad AIA";
- con nota del 06/11/14, prot. reg. T1.2014.0054004, l'Amministrazione provinciale di Brescia ha trasmesso alla scrivente l'istanza presentata dalla Società in data 02/01/14;

CONSIDERATO quindi che la Provincia di Brescia ha svolto la fase istruttoria ma non ha potuto concludere il procedimento per la sopraggiunta modifica alla l.r. 26/2003;

RITENUTO pertanto di validare l'iter procedurale fin qui svolto dalla Provincia, ossia:

- avvio del procedimento,
- conferenza di servizi istruttoria,
- predisposizione dell'allegato tecnico.

ATTESO che Regione Lombardia, con nota in atti reg. n. T1.2014.0061471 del 19/12/2014, ai sensi della l. 241/90 ha preso in carico il procedimento amministrativo in forza dell'entrata in vigore della l.r. 5/2014 ed ha contestualmente convocato la conferenza dei servizi;



Regione Lombardia

CONSIDERATO che Regione Lombardia, in qualità di Autorità Competente, ha adempiuto a quanto previsto dal c. 3 dell'art. 29-quater del D. Lgs. 152/06, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione sul proprio sito entro i 15 giorni dall'avvio del procedimento e comunque mantenendo i 30 giorni per poter eventualmente acquisire osservazioni;

PRESO ATTO di quanto emerso nella Conferenza dei Servizi tenutasi nella seduta del 22.01.2015:

“ Regione Lombardia: in riferimento alla richiesta di integrazioni avanzata dalla Provincia e relativa alle modifiche chieste dalla ditta, chiarisce che solo nei prossimi mesi si determinerà, in considerazione dei tempi necessari all'azienda per depositare le integrazioni e alla Provincia per valutarle, se sarà possibile concludere il procedimento di adeguamento comprensivo delle modifiche o di mero adeguamento, lasciando alla Provincia l'approvazione successiva delle modifiche.

Con riferimento al parere espresso dal Comune, si riserva di richiedere al Comune stesso chiarimenti in relazione alle prescrizioni richieste.

Provincia di Brescia: specifica che, in relazione alle modifiche richieste, necessita di alcuni chiarimenti/integrazioni.

Segnala che il perimetro IPPC deve essere chiaramente identificato, separando il complesso e le attività in esso realizzate dall'area adiacente, di proprietà della ditta ma non pavimentata ed adibita a deposito cassoni vuoti; devono altresì essere evitati i transiti da e per l'area al complesso IPPC; chiede a Regione di inserire tali limitazioni nelle prescrizioni.

Rispetto alle emissioni in atmosfera, chiede scheda tecnica del nuovo mulino e del trituratore e presentazione di una relazione tecnica completa dei sistemi di abbattimento nonché dimensionamento e altezza dei camini. Chiede inoltre di verificare l'assoggettamento all'E-PRTR e trasmettere relativa documentazione; analoga richiesta per gli eventuali adempimenti alla Direttiva Seveso.

La Ditta deve acquisire dal Comune di Calcinato, se necessario, la deroga del vincolo di fascia di rispetto stradale; si richiede la presentazione di cartografie/planimetrie aggiornate in relazione alla vincolistica esistente.

Sottolinea infine la necessità di adeguare l'Allegato tecnico trasmesso dall'azienda con il facsimile predisposto da Regione e di giustificare la non applicabilità di alcune BAT.

Comune di Calcinato: con nota T1.2015.0001069 del 21.01.2015 ha trasmesso il proprio parere di cui viene data lettura e che si allega agli atti della conferenza.

ARPA Dipartimento di Brescia: trasmetterà il proprio parere, relativo al piano di monitoraggio, che dovrà essere rivisto nei parametri e nelle modalità di campionamento/analisi.

Specialrifiuti srl: dichiara di non ritirare rifiuti liquidi ma di natura fangosa per i quali effettua esclusivamente attività di stoccaggio.

In relazione alle integrazioni richieste dalla Provincia, dichiara di trasmettere la



Regione Lombardia

documentazione entro 30 gg da oggi.

Conclusioni:

La Conferenza esprime parere favorevole all'istanza di AIA depositata. L'allegato tecnico sarà trasmesso in bozza a tutti i soggetti per i rispettivi aggiornamenti."

ACQUISITE le planimetrie, trasmesse via pec dalla Ditta in data 07/07/2015, alle ore 17:34, e costituenti parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO che le prescrizioni tecniche contenute nell'Allegato Tecnico al presente atto sono state individuate nel Bref Europeo di settore "Waste Treatment Industries" per la materia elencata al punto 5.1 del documento "Reference Document on Best Available Techniques for the Waste Treatments Industries – Final Draft" dell'agosto 2006;

DATO ATTO che la presente autorizzazione riporta altresì valori limite e prescrizioni stabiliti con provvedimenti assunti a suo tempo dalle autorità competenti, che dovranno essere rispettati fino ad avvenuto adeguamento alle nuove prescrizioni stabilite con il presente atto;

DATO ATTO che l'adeguamento del funzionamento dell'impianto in oggetto deve essere effettuato alle condizioni specificate nell'allegato tecnico del presente atto secondo le tempistiche riferite ai singoli interventi indicate e riassunte nel paragrafo E10 dell'Allegato Tecnico del presente provvedimento;

CONSIDERATO che l'installazione è in possesso di certificazione ISO 14001 rilasciata in data 22/01/2015 ed avente scadenza al 22/01/2018;

PRECISATO che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto ogni altro visto, nulla osta, parere o autorizzazione in materia ambientale previsto dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatta salva la normativa emanata in attuazione della direttiva n. 96/82/CE (D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 334, in materia di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose) e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE, relativa al sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra;

RITENUTO per quanto sopra di rilasciare, ai sensi dell'art. 29-sexies del D. Lgs. 152/06, l'autorizzazione integrata ambientale oggetto dell'istanza sopra specificata, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico, nonché della planimetria, predisposta in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che il richiedente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori in Provincia di Brescia ;

FATTA SALVA ogni ulteriore verifica da parte dell'Amministrazione Provinciale di Brescia circa l'esattezza della tariffa versata;

DATO ATTO che l'art. 33 c. 3-bis del D. Lgs. 152/06 prevede che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti e i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale e per i successivi controlli sono a carico del gestore;



Regione Lombardia

RICHIAMATI gli artt. 29-quater e 29-decies del D.lgs 152/06 che prevedono la messa a disposizione del pubblico sia dell'autorizzazione e di qualsiasi suo aggiornamento, sia del risultato del controllo delle emissioni, presso l'Autorità Competente individuata, per la presente autorizzazione, nell'Unità Organizzativa "Valutazione e Autorizzazioni Ambientali" della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia e, per i successivi aggiornamenti, nella Provincia di Brescia;

DATO ATTO che il presente provvedimento per la conclusione del procedimento di A.I.A. ha richiesto un termine effettivo di 280 giorni rispetto al termine di 150 giorni previsto dall'art. 29-nonies del D.Lgs 152/06, in considerazione della concomitanza di tutte le istanze ex art. 29 comma 2) del d.lgs. 46/14, e dell'opportunità di omogeneizzare le prescrizioni di carattere generale da inserire nella prima Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. individuate dalla dgr X/3566 del 14/05/2015 e dal decreto del segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, nonché tutti i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Specialrifiuti S.r.l., con sede legale in Via Vighizzolo, Fraz. Calcinatello - Comune di Calcinato (BS), per l'attività esistente e non già soggetta ad AIA di cui ai punti 5.1 lett. d), 5.3 lett. b), p. II e IV, dell'Allegato VIII al D. Lgs. 152/06, svolta presso l'installazione ubicata in in Via Vighizzolo, Fraz. Calcinatello - Comune di Calcinato (BS), con le modalità indicate nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente Atto;
2. di determinare in **€ 184.146,85** l'ammontare totale della fideiussione che la ditta deve prestare a favore della Provincia di Brescia, relativa alle voci riportate nella seguente tabella; la fideiussione deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/04.

L'importo complessivo delle garanzie finanziarie da versare, a fronte dell'avvenuta certificazione ambientale ISO 14001 e in applicazione dell'art. 7 3 comma 2 bis della L. 1 del 2011, è pari a **€ 110.488,12**; la ditta dovrà documentare ogni tre anni il mantenimento della certificazione ISO 14001 per l'attività in essere. Successivamente all'accettazione della nuova garanzia, la Provincia provvederà a svincolare le garanzie finanziarie già prestate dalla ditta e sostituite da quelle prestate a fronte del presente atto.

La mancata presentazione della suddetta fideiussione entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla d.g.r. n. 19461/04, comporta la revoca del provvedimento stesso come previsto dalla d.g.r. sopra citata. Successivamente all'accettazione della nuova garanzia, la Provincia provvederà a svincolare le garanzie finanziarie già



Regione Lombardia

prestate dalla ditta e sostituite da quelle prestate a fronte del presente atto.

Operazione	Tipologie	Quantità	Costi [€]
R13 (in ingresso) (*)	Non pericolosi	1180 m ³	20.841,16
R13 (*)	Pericolosi	160 m ³	5.652,00
R13 (in uscita) (*)	Non pericolosi	916 m ³	16.178,39
R13 (in uscita) (*)	Pericolosi	40 m ³	1.413,00
D15 (in ingresso)	Non pericolosi	294 m ³	51.926,28
D15 (in uscita)	Non pericolosi	179 m ³	31.614,98
Trattamento (R3,R4,R12,D13)		60.000 t/a	56.521,04
AMMONTARE TOTALE			184.146,85
SCONTO ISO 14001 (40%)			73.658,74
AMMONTARE TOTALE SCONTATO			110.488,12

(*) comprensivo dell'applicazione della tariffa al 10% sulla messa in riserva dei rifiuti in accettazione all'impianto e da avviare a recupero entro 6 mesi come disposto dalla d.g.r. n. 19461/04. Qualora la Ditta non possa adempiere nell'avviare a recupero, entro 6 mesi, i rifiuti in ingresso sottoposti alla messa in riserva, dovrà effettuare apposita comunicazione alla Provincia di Brescia e prestare una garanzia senza riduzione

3. di disporre che l'Azienda, contestualmente alla presentazione della fideiussione, dovrà informare l'Autorità competente di aver dato attuazione a quanto previsto nel presente decreto, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1, del D. Lgs. 152/06;
4. di disporre che il presente atto sia comunicato via posta elettronica certificata all'impresa, e che l'efficacia del medesimo decorra dalla notifica;
5. di precisare che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale sarà soggetta a riesame periodico, con valenza di rinnovo, secondo le tempistiche di cui al comma 3 dell'art. 29-octies del D. Lgs. 152/06 e pertanto lo stesso dovrà essere effettuato:
 - entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
 - quando siano trascorsi 12 anni dal rilascio della presente Autorizzazione Integrata Ambientale; ai sensi del comma 9 dell'art. 29-octies del d.lgs 152/06 (certificazione ISO 14001); in questo caso l'Azienda è tenuta a presentare domanda di riesame entro il termine indicato. Nel caso di inosservanza del predetto termine l'autorizzazione si intende scaduta;
6. che l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali già rilasciate e riportate nell'Allegato Tecnico;



Regione Lombardia

7. di comunicare il presente decreto a Specialrifiuti S.r.l., al Comune di Calcinato, alla Provincia di Brescia, ad ARPA Lombardia, all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Brescia;
8. che l'Autorità Competente, avvalendosi di ARPA, effettuerà, con frequenza almeno triennale, controlli ordinari secondo quanto previsto dall'art. 29- decies del D. Lgs. 152/06 o secondo quanto definito dal Piano di Ispezione Ambientale Regionale, redatto in conformità al comma 11-bis del sopra citato articolo, secondo le modalità approvate con dgr n. 3151 del 18/02/15;
9. che l'Autorità Competente provvederà a mettere a disposizione del pubblico i dati di monitoraggio delle emissioni tramite gli uffici individuati ai sensi dell'art. 29-decies del D. Lgs. 152/06;
10. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL e, comprensivo di allegato tecnico, sul portale web di Direzione, nonché di provvedere alla messa a disposizione al pubblico dei risultati del controllo delle emissioni tramite gli uffici individuati ai sensi del all'art. 29- decies, comma 8, del D. Lgs. 152/06;
11. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente Autorizzazione Integrata Ambientale presso la U.O. Valutazione e Autorizzazioni Ambientali della D.G. Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia e presso i competenti uffici della Provincia e comunali;
12. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 104/10, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni previsto dall'art. 9 del d.p.r. n. 1199/71.

Il Dirigente della U.O.

Valutazione e Autorizzazioni Ambientali
Dott. DARIO SCIUNNACH